UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI
Aderente a Union Network International – UNI

UILCA
Cassa Risparmio di Venezia
Segreteria di Coordinamento

Venezia, Dicembre 2013

AGLI ISCRITTI UILCA
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA

NOTIZIE UTILI E SCADENZE DICEMBRE 2013

Cedolino online - Le news di novembre 2013

Secondo acconto IRPEF e Cedolare Secca 2013
Assistenza Fiscale:

- Sono state trattenute le rate di secondo o unico acconto determinate in sede di assistenza fiscale, desumibili dal mod. 730-3 (prospetto di liquidazione) consegnato dal datore di lavoro o dal CAF. Si è tenuto conto, per la sola imposta sul reddito delle persone fisiche "IRPEF", dell'aumento dal 99% al 100% dell'acconto per il 2013 disposto dall'art. 11, c.18, DL 76 del 28 giugno 2013, convertito in legge 09/08/2013, n. 99.Le voci che rappresentano l'adeguamento di legge, rispettivamente per il dichiarante e per Il coniuge dichiarante, sono:
  87AD 2^ rata acc. dich. (delta) - differenza a debito per il dichiarante
  87AC 2^ rata acc. con. (delta) - differenza a debito per il coniuge
  Sono state inoltre trattenute le ultime rate relative al saldo e al primo acconto 2013 ai colleghi che hanno scelto il versamento rateale non ancora conclusosi nei mesi precedenti.

Addizionali regionali e comunali in acconto e a saldo:

- E' stata effettuata l'ultima trattenuta a saldo delle addizionali regionali e comunali 2012 e a saldo dell'acconto 2013 della sola addizionale comunale.

Diminuzione delle detrazioni fiscali per le polizze vita

Il decreto legge del 29 ottobre scorso, riguardante l'eliminazione della prima rata dell'Imu 2013, ha ridotto fortemente le detrazioni fiscali per le polizze vita che precedentemente erano detraibili fino al massimale di 1291,14 euro. Il nuovo massimale (retroattivo!!!) è di 630 euro per il 2013, e di 530 euro per il 2014. Si tratta di quelle polizze che fruivano di detrazioni fiscali del 19%, ad esempio le polizze Vita stipulate prima del 2000.
Continuano invece ad avere la massima convenienza le polizze vita "Caso Morte e/o Invalidità" stipulate tramite un Fondo Pensioni che continuano a fruire di deducibilità fino a 5164,57 euro, con guadagno fiscale pari all'aliquota marginale Irpef che, sommata alle addizionali Irpef, per i redditi sopra i 28.000 euro è di oltre il 41%.
Alla luce di questo peggioramento delle detrazioni fiscali per le polizze vita, in particolare per quelle stipulate prima del 2000, assume ulteriore convenienza valutare se aumentare il proprio versamento nel Fondo

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

e-mail: intesasanpaolo@uilca.it
web: www.uilcais.it

Pensioni (entro il tetto di 5164 euro annui) come indicato nel paragrafo seguente, ed eventualmente ridurre o sospendere – se consentito dalla propria polizza- i versamenti che ora non sono più detraibili.
Rimangono infatti pienamente validi ed invariati tutti i vantaggi fiscali riservati ai Fondi Pensione, ivi compresi la tassazione agevolata dei rendimenti al 11% anziché al 20%.

Variazione della percentuale di contribuzione volontaria ai Fondi di Previdenza Complementare

Dal 1° al 31 dicembre sarà online su Intesap l'applicativo per effettuare la modifica, con decorrenza 1° gennaio 2014. L'applicativo sarà disponibile per i colleghi iscritti a uno dei seguenti Fondi:
- Cassa Previdenza Cariparo - Fondo Pensioni Cariplo - Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli - Fondo Pensione Gruppo Intesa Sanpaolo - Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI - Fondo Pensione Aperto Previdsystem (solo per Dirigenti).

Per accedere all'applicativo seguire il percorso Persona > Gestione > Intesap > Employee Self Service > Sportello Dipendente > Gestione variazione percentuale fondo di previdenza complementare.
Una volta effettuata la variazione sarà possibile stampare una ricevuta da conservare. Sono esclusi dalla compilazione online e dovranno quindi utilizzare i moduli cartacei disponibili sui siti del Fondo di competenza:
- i colleghi lungo assenti e/o non vedenti (inviare modulo all'Amministrazione del Personale entro e non oltre il 23 dicembre) - gli iscritti provenienti dal Fondo ex-IBI - i colleghi che non hanno accesso a Intesap. Per maggiori informazioni o per annullare e modificare la variazione già inserita è necessario aprire un Ticket Web al percorso: Personale - Intesap > Retribuzioni aree professionali e quadri > Previdenza Complementare.

Si ricorda la convenienza fiscale della contribuzione tenuto conto che i contributi del datore di lavoro sommati ai contributi del lavoratori fino ad un importo massimo di Euro 5.164,27 godono di deducibilità fiscale dal reddito imponibile. La percentuale di vantaggio fiscale varia a seconda delle fasce di reddito: ad esempio, per i redditi annui lordi superiori a € 28.000 il guadagno fiscale è superiore al 51% (calcolato come guadagno netto rispetto al costo netto).

Variazione della percentuale di conferimento TFR per i vecchi iscritti

Dal 1 dicembre al 31 dicembre 2013 i vecchi iscritti (ante 28/4/93) che **non** versano integralmente il TFR al Fondo Pensione possono incrementare la propria percentuale di conferimento TFR compilando il modulo di variazione – presente sul sito del Fondo – e inviandolo al proprio Datore di Lavoro. **La scelta non è reversibile.** Il conferimento presenta vantaggi fiscali rilevanti. Infatti mentre il TFR non conferito ha una tassazione separata progressiva con aliquote che vanno da un minimo del 23% ad un massimo del 43% (in genere compresa tra 27% e 30%), il vecchio iscritto (ante 28/4/93) può optare per il regime fiscale applicabile ai nuovi iscritti, ottenendo in tal modo una tassazione agevolata compresa tra 9% e 15%. Il guadagno fiscale nel conferire il TFR è quindi circa il 20%.

Cassa di Previdenza del Personale Cariparo: il simulatore della posizione individuale previdenziale

Il Fondo informa gli iscritti che, in relazione alle direttive Covip, ha messo a disposizione degli iscritti *Psimulator*, un applicativo di simulazione delle prestazioni pensionistiche complementari. La funzionalità permette di simulare il piano dei versamenti da oggi alla presunta età di pensione secondo le regole vigenti, il valore dei contributi, l'evoluzione della posizione previdenziale di II pilastro, la percentuale di copertura rispetto alla stima dell'ultimo reddito percepito, la possibilità di porre tutto o percentuale a scelta in capitale o in rendita e il conseguente risparmio fiscale. Con questa utility l'iscritto potrà simulare anche variazioni relative all'età pensionabile nonché dell'aliquota contributiva individuale o passaggio del TFR al Fondo, qualora non l'avesse già fatto, per prospettare diversi scenari futuri di accumulazione. *Psimulator* è disponibile sul sito Internet del Fondo alla voce "*Simulazione*" del menu a sinistra.

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

e-mail: intesasanpaolo@uilca.it
web: www.uilcais.it

UILCA: per ogni chiarimento gli iscritti Uilca possono rivolgersi al rappresentante sindacale Uilca eletto nel Consiglio di Amministrazione del Fondo: enzo.romani@crveneto.it

Dichiarazione contributi non dedotti

Entro il 31 dicembre bisogna dichiarare al proprio Fondo Pensioni l'ammontare degli eventuali contributi versati eccedenti il tetto di 5164,57 e non dedotti. La dichiarazione va fatta per evitare una seconda tassazione al momento della liquidazione del Fondo.
La dichiarazione riguarda i contributi del 2012 e quindi si fa riferimento al CUD 2013 redditi del 2012.
La casella del CUD per verificare l'eventuale importo non dedotto da dichiarare è scritto nella casella 121.

Permessi frazionati (PCR)

Il 31 dicembre è l'ultimo giorno valido per utilizzare i permessi frazionati che altrimenti verranno irrimediabilmente persi. La fruizione minima è, come per la banca ore, di 15 minuti (per il personale a tempo pieno i permessi ammontano a 7.30 ore annue).

Banca delle ore (RBO)

Scade il 31 dicembre 2013 il termine per utilizzare le prime ore ad accumulo automatico di banca delle ore dell'anno 2012 (versate al primo gennaio 2012 con termine massimo di fruizione 24 mesi). Nell' occasione facciamo memoria che dal 2012 per un triennio le 23 ore di spettanza annuale sono state decurtate di 7 ore e mezza (riparametrate in base all'orario in caso di lavoratore a part time che subirà la variazione sulla voce PCR) le quali sono riversate al Fondo per l'Occupazione (Foc). Ricordiamo infatti che il Fondo è alimentato, con decorrenza 1 gennaio 2012, dai contributi dei dipendenti delle imprese creditizie, finanziarie e strumentali destinatarie del citato accordo attraverso la rinuncia a 7,30 ore di banca delle ore (nell'ambito delle 23 ore di riduzione di orario ex art.94 comma 2 CCNL) per le Aree professionali; ad una giornata di ex festività soppresse per i Quadri Direttivi e per i Dirigenti; ad una giornata più il contributo del 4% della retribuzione annua fissa per il Top Management. **ATTENZIONE SOLO per le ore accumulate per prestazioni lavorative effettuate oltre il normale orario di lavoro**, superato il termine di 24 mesi, saranno a disposizione ulteriori 6 mesi per recuperarle attraverso un piano disposto in accordo tra l'Azienda e la lavoratrice o il lavoratore. Nel caso le parti non trovassero un'intesa sarà la Banca a definire i tempi di fruizione nei medesimi 6 mesi. **Per il recupero delle ore accumulate in Banca Ore entro 24 mesi dalla loro maturazione** è sufficiente, trascorsi i primi 6 mesi e fino al 24° mese, dare il giusto preavviso **e si ha diritto** al recupero per il periodo richiesto. Preavviso di 1 giorno lavorativo per recupero inferiore a 1 giorno. Preavviso di 5 giorni lavorativi per recupero di 1 o 2 giorni. Preavviso di 10 giorni lavorativi per recupero oltre i 2 giorni.

Semifestività del 24 e del 31 dicembre

I giorni 24 e 31 dicembre sono giornate semifestive, che prevedono un orario ridotto, riproponiamo quindi la normativa stabilita dal Contratto Nazionale in questi casi. **Nelle giornate semifestive l'orario di lavoro non può superare le 5 ore, mentre l'orario di sportello deve essere al massimo di 4 ore e 30 minuti**. L'obbligo specificato non riguarda il personale di custodia e addetto alla guardiania diurna o notturna, per il quale, unitamente a quello adibito a turni, il superamento di tale limite prevede l'erogazione, per ogni ora, di una indennità pari alla paga oraria maggiorata del 30%. Il personale a tempo pieno che usufruisce della riduzione giornaliera di orario prevista dalla Legge 104/92, beneficia di un orario di 4 ore, con entrata a esempio alle ore 8,25 e uscita alle ore 12,25. Lo stesso principio si applica per le lavoratrici che usufruiscono dei cosiddetti permessi per allattamento. **Per i lavoratori a Part Time nelle giornate semifestive l'orario di entrata è quello individualmente previsto, mentre quello di uscita va stabilito "calcolando una riduzione di orario proporzionale a quella del personale a tempo pieno".** Per il Part Time verticale è in ogni caso

confermato il limite massimo di 5 ore di lavoro, mentre per quello orizzontale, considerando le variabili di lunghezza d'orario del personale a tempo parziale, le durate delle prestazioni nei giorni semifestivi sono di massima le seguenti:

Orario giornaliero Part Time	Orario nei giorni semifestivi
3.00	2.00
3.30	2.20
4.00	2.40
4.30	3.00
5.00	3.20
5.10	3.26
5.30	3.40
6.00	4.00
6.30	4.20

Particolare attenzione sarà da porre per i colleghi della filiali estese. Per le filiali Flexi, qualora la giornata semifestiva cada dal lunedì al venerdì l'orario osservato è lo stesso delle filiali con orario tradizionale (8.25 – 13.25). Di fatto in queste giornate vengono meno tutti gli orari collegati alle turnazioni.

Nelle filiali Flexi (Orario Esteso) qualora la giornata semifestiva cadesse di sabato l'orario per il collega è il seguente:

Filiale con orario 8-14 Orario Semifestivo 8 - 12

Filiale con orario 9-13 Orario Semifestivo 9 – 11.40

Per quanto concerne i Quadri Direttivi vigono le regole generali sopra esposte. Non vi è infatti una norma in merito alle giornate semifestive, perché anche questa fattispecie rientra nella previsione complessiva per cui la prestazione di tali lavoratori è correlata, sotto il profilo temporale, ferme restando le caratteristiche di flessibilità e i criteri di autogestione individuale proprie di tale categoria, con quella fissata per il personale inquadrato nella 3ª Area Professionale. Eventuali prestazioni oltre gli orari indicati devono essere richieste dall'Azienda secondo le previsioni vigenti nelle giornate normali e saranno sottoposte al consueto trattamento relativo alla Banca delle Ore, per chi deve ancora completare il suo plafond, o agli straordinari. Nelle giornate semifestive, in caso di ferie o permesso ex-festività verrà conteggiata una giornata intera, mentre nel caso di utilizzo di permessi a ore (PCR o RBO) viene conteggiato solo l'effettivo orario di assenza.

Buoni pasto

Alcuni buoni pasto hanno scadenza 31 dicembre 2013 , altri dicembre 2014. Occorre quindi fare attenzione e consumare prima i buoni in scadenza quest'anno, prima di utilizzare quelli con scadenza 2014. Eventuali residui NON saranno sostituiti.

Polizze cassieri e rischi professionali

Il 31 dicembre scadono le polizze cassieri e/o rischi professionali. Il rinnovo non è tacito. Entro tale data, se interessati al rinnovo, bisogna effettuare il bonifico al broker assicurativo. Per ulteriori informazioni contatta i Rappresentanti Sindacali UILCA della tua Area cliccaqui.

Solo per gli iscritti al Circolo ricreativo Sanpaolo Imi

Contributi per corsi sportivi o di danza Il Circolo Ricreativo Sanpaolo Imi rimborsa a tutti i dipendenti di tutte le banche del Gruppo e ad ogni Familiare 26 euro (max 50% del costo) per la frequenza di corsi a carattere sportivo e di danza. La richiesta deve pervenire al Circolo entro il 16 dicembre corredata delle ricevute valide fiscalmente emesse dal 1° gennaio a dicembre 2013. I relativi importi spettano a ogni Socio Dipendente e Familiare (ad es. se un dipendente frequenta un corso di ginnastica col coniuge e un figlio, spettano tre contributi di 26 euro). Per familiari si intendono il coniuge o il convivente di fatto, i genitori conviventi, i figli.

Rimborso delle spese mediche agonistiche E' possibile richiedere il rimborso delle visite mediche agonistiche sportive di 52 euro (termine ultimo per inviare la domanda al Circolo: 16 dicembre). Il rimborso spetta a ogni dipendente e a ogni familiare (coniuge, figli, genitori conviventi).

A partire dal 1 gennaio, poiché il Circolo Sanpaolo confluisce nel nuovo circolo ricreativo unico di gruppo, denominato ALI (Associazione Lavoratori Intesa Sanpaolo), per il 2014 le richieste di rimborso andranno indirizzate ad ALI con le modalità che verranno comunicate nei prossimi mesi.

Un caro saluto.

Uilca Cassa di Risparmio di Venezia

Segreteria di Coordinamento

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

e-mail: intesasanpaolo@uilca.it

web: www.uilcais.it